



Riunione nazionale dei CDE italiani

Sintesi di Magda Sanna e Tiziana Dassi

Trieste, 16 settembre 2013 - ore 17.30

CDE partecipanti:

CDE Università di Sassari – Magda Sanna (Vice coordinatore nazionale)

CDE Milano Università Bocconi – Tiziana Dassi

CDE Milano Università Statale – Francesco Garza

CDE Università di Trieste – Lorenza Riccio

CDE IUSE Torino – Barbara Bonino

CDE CNR Roma – Adelaide Ranchino

CDE Università di Verona – Cinzia Peraro

CDE SIOI Roma - Renato Genovese

CDE ICCU OPIB Roma – Massimina Cattari

CDE Scuola Nazionale dell'Amministrazione Roma – Laura Viora

CDE Università di Udine – Claudio Cressati – Sandro Themel

CDE Provincia Trento – Marina Marcorin

CDE Università di Venezia – Stefania Tesser

CDE Università di Padova - Beatrice Stengel

CDE Università di Ferrara – Sofia Salmaso

CDE Università di Bologna – Massimo Caravita

CDE Guardia di Finanza Bergamo – Giovanni Mangano

CDE Università di Urbino – Giancarla Marzoli

CDE IUE Fiesole – Eva Koundouraki

CDE Università di Enna “Kore” – Niccolò Valguarnera

CDE Università di Messina – Rosario Nicita

CDE Università di Catania – Giovanna Morso

CDE Università di Cagliari – Luisa Murino

CDE/ED Università di Bari – Irene Paolino

CDE Università di Catanzaro – Paolo Romano

Per la **Rappresentanza della Commissione europea a Roma** sono presenti: Alessandro Giordani, Capo settore della Rappresentanza e Vittorio Calaprice, Coordinatore degli ED.

Resoconto

Aprire la riunione Vittorio Calaprice che ringrazia i presenti per la partecipazione all'evento organizzato in occasione dell'European Year of Citizens 2013 e al grande successo avuto per l'incontro con la vice Presidente Viviane Reding, infatti, tale affluenza di pubblico, in un altro paese europeo sarebbe stata inimmaginabile.

Per quanto riguarda il **Progetto nazionale dei CDE relativo all'e-book**, da realizzare nel secondo semestre del 2013, fa presente che quanto prima sarà definita la parte di competenza della Rappresentanza e compilata la scheda tecnica da inviare all'Ufficio pubblicazioni, determinante per poter avviare il Progetto, che è nei tempi previsti e, al massimo entro fine settembre, tutto sarà sistemato.

I CDE da parte loro si erano già preoccupati di inserire i dettagli pertinenti al progetto, lavoro effettuato sia a cura del Coordinamento sia grazie a Laura Testoni del CDE di Genova.

Magda Sanna riassume i presupposti del Progetto e l'urgenza per i CDE di avviarlo, quindi legge ai presenti l'elenco dei titoli e diritti scelti chiedendone conferma e invita i CDE che affrontano gli stessi diritti a raccordarsi su quanto scrivere.

Dal **punto di vista grafico si decide che per l'e-book**: al massimo devono essere compilate 10 cartelle, carattere ARIAL 12, interlinea 1,5, titolo paragrafo punti 14, note a piè di pagina e bibliografia.

Entro fine ottobre devono essere inviate le cartelle a Magda Sanna e Isolde Quadranti, che dovranno pervenire all'Ufficio Pubblicazioni entro i primi di novembre.

Lorenza Riccio propone di inserire, per ogni cartella curata da un CDE, il riferimento all'articolo della Carta e Tiziana Dassi evidenzia che sarebbe sufficiente il link al relativo articolo citato, trattandosi di un e-book.

Per la **Programmazione 2014** V. Calaprice conferma che gli eventi si baseranno sulle tematiche anche allargate che riguardano le elezioni del PE e sarà anche importante il semestre di Presidenza italiana a luglio. Il termine ultimo per poter presentare il Progetto e avere l'approvazione del budget da parte di Bruxelles è il 15 novembre.

Per quanto riguarda la **Formazione** M. Sanna fa presente che ci sarà un corso di formazione il 3-5 dicembre a Bruxelles, organizzato per i membri del Gruppo di lavoro del PEWG per il 2013, di cui fa parte per i CDE italiani, e che forse, sarà esteso ad altri CDE, ma alla data odierna non è stato confermato e ancora non si conoscono i criteri di partecipazione.

Riguardo il **PEWG 2013**, "The challenges for the EDCs' work in the 21st century", M. Sanna comunica che i CDE italiani hanno ottenuto un notevole successo in quanto le due best practice italiane, presentate per il Catalogo online, tale selezione è stata realizzata dai gruppi di lavoro durante l'incontro del PEWG organizzato il 19-11 giugno a Berlino, i lavori e le slides relative sono state caricate sull'intranet degli ED e sul sito nazionale dei CDE www.cdeita.it/node/25, rilevanza per i CDE in Italia è stata data anche per il posizionamento al primo posto per il numero di risposte date al questionario predisposto dal PEWG. Alcuni aspetti salienti dell'incontro di Berlino riguardano la necessità di un portale unico per le attività e i servizi offerti dai CDE in Europa, di non facile attuazione tecnica come già emerso nel precedente PEWG, è risultato, invece, di facile attuazione il collegamento predisposto dal collega del CDE della British Library realizzato con i record di EUBookshop. Interviene in tal senso Eva Koundouraki del CDE IUE di Fiesole, che conferma la fattibilità di tale lavoro di batch load realizzato nel suo Catalogo con le pubblicazioni e-only dell'Ufficio pubblicazioni e offre la sua disponibilità per eventuali chiarimenti su tale operazione.

V. Calaprice precisa di non essere ancora a conoscenza della formazione di dicembre a Bruxelles, ma informa che una formazione specifica potrebbe essere realizzata per i CDE con i fondi recuperati per gli ED e i fondi previsti il semestre di Presidenza del Consiglio.

Per quanto riguarda la **Formazione sui nuovi programmi UE V**. Calaprice sostiene che quella di domani a Trieste è solo un kick off e che in seguito si proseguirà con una formazione ai programmi più approfondita: a Trieste sono stati, comunque, convocati referenti nazionali significativi, considerato che sono stati fatti notevoli tagli nelle istituzioni, per via della crisi economica, e ormai anche a Bruxelles si tende alla esternalizzazione dei servizi.

Interviene Alessandro Giordani che ricorda che si occupa dei CDE da marzo 2012 e afferma che in Italia siamo produttori di best practice a livello di rete; fa riferimento al **COM(2012) 777 “Verso un’autentica unione economica e monetaria”** dove sono prospettate le soluzioni dell’Unione sulle quali la rete ha il compito di promuovere un dibattito: dalla divulgazione dell’acquis a presentare e responsabilizzare il pubblico sui bivi possibili. A. Giordani annuncia che V. Calaprice non si occuperà più di CDE ed ED e che svolgerà il ruolo di analista politico per Bruxelles.

V. Calaprice fa presente che sarà comunque più libero di intervenire ai nostri convegni e alle nostre iniziative, lavorerà con Emilio Dalmonte per l’attività di “political reporting and analysis”, a breve sarà reso noto formalmente chi seguirà l’attività di coordinamento degli ED alla Rappresentanza al suo posto.

Si apre il **dibattito** e M. Sanna invita tutti i CDE a collaborare ai progetti comuni e ricorda che alcuni impegni presi sono rimasti in sospeso, come la necessità di aggiornare il wiki e alcune sezioni del sito nazionale: E. Koundouraki rinnova la disponibilità a fare una proposta per il restyling del sito e si impegna ad inviarla a Isolde Quadranti e Magda Sanna.

Giovanna Morso del CDE di Catania rinnova la sua disponibilità ad aggiornare la parte del wiki che aveva curato la collega precedente o eventualmente ad un’altra sezione.

Il Responsabile accademico del CDE di Udine C. Cressati informa che il CDE è in corso il trasferimento dalla Biblioteca di Scienze Umanistiche della Formazione alla Biblioteca Economica e giuridica, come era già stato definito in precedenza.

Cinzia Peraro del CDE di Verona comunica che I. Quadranti è assente per congedo di maternità.